

Chantar l'uvern



XVII
EDIZIONE
2026

DALLA **CANDELORA** AL **1° MAGGIO**

• **Val Susa** • **Val Chisone** •
• **Val Sangone** • **Val Germanasca** •

RASSEGNA DI EVENTI

Il territorio diventa scena
una selezione di appuntamenti
che nasce nei luoghi e parla a chi li vive

Scopri tutti gli appuntamenti, programma, aggiornamenti
ed informazioni su www.parchialpicozie.it o tramite **QR code**



Frammenti di lingue e cultura



occitan

*Viure la lenga,
la cultura e lo país*



francoprovensal

*Vivre la leinga,
la cultura e lou paï*



français

*Vivre la langue,
la culture et le pays*



IL CALENDARIO COMPLETO DEGLI EVENTI È DISPONIBILE ONLINE SU
www.parchialpicozie.it/chantarlavern/
www.chambradoc.it

oppure **SCANSIONA IL QR CODE**



IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI

ANIMAZIONE TERRITORIALE DEDICATA ALLA
CULTURA E ALL'AMBIENTE CON SPETTACOLI,
FILM, LABORATORI, INCONTRI E LIBRI

LA NUOVA RASSEGNA 2026

dalla **Candelora** al **1° maggio**

Chantar l'Uvern è la rassegna culturale nata in occasione delle Olimpiadi invernali Torino 2006 con l'iniziativa "Occitan lenga Olimpica". Edizione dopo edizione ha abbracciato tante comunità che unite offrono, tra inverno e primavera, un ricco programma di eventi per vivere il territorio e la sua identità. L'offerta culturale si è sempre distinta per la ricchezza e la varietà delle proposte che pongono in primo piano il valore della **cultura**, delle **lingue di minoranza** e della **biodiversità**.

L'iniziativa è stata da sempre coordinata dal **Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand** e dall'**Ecomuseo Colomano Romean** (oggi gestiti dalle Aree protette Alpi Cozie), dall'**Associazione Chambra d'Oc** e dal **Centro di Documentazione Memoria Orale** di Giaglione con l'importante supporto della **Città metropolitana di Torino**.

La nuova proposta 2026 è il frutto del lavoro corale dei promotori e di 30 Comuni tra Val di Susa, Val Chisone, Val Sangone e Val Germanasca che hanno

aderito: **Avigliana, Bardonecchia, Bus-soleno, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Claviere, Coazze, Condove, Exilles, Fenestrelle, Giaglione, Gavierno, Gravere, Massello, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Oulx, Pragelato, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Sestriere, Susa, Usseaux, Vaie, Villar Focchiardo.**

Questo libretto di rassegna raccoglie le nuove proposte con i tanti protagonisti: artisti, autori, guardiaparco, relatori e ricercatori che renderanno speciale la nuova stagione di **Chantar l'Uvern**, senza dimenticare che durante l'inverno in molti Comuni (Chiomonte, Giaglione, Mompantero, Condove e San Giorio di Susa) rivivono le Feste tradizionali, occasione unica per conoscere riti, memorie e usanze antiche che si possono consultare online su:

www.valdisusaturismo.it/riti-alpini-valsusa/

Per date e programmi consultare:
www.vallesusa-tesori.it/it/eventi/

INDICE

SPETTACOLI	4
FILM	12
INCONTRI TEMATICI	13
EDITORIA	17
FORMAZIONE	19
PROGRAMMA	20



Per restare aggiornati sulla rassegna è possibile anche iscriversi al canale **WhatsApp** ufficiale di **Chantar l'Uvern** per ricevere novità e variazioni al programma

Seguici anche su



**Parchi Alpi Cozie
Chambra D'Oc
Tsambra francoprovensal**



*"Semenar de paraulas e plantar
de beutat per demorar lo deman"*



ARBEBOOST

Risonanze alchemiche di magie narrate

Arbeboost è un progetto musicale nato dall'incontro di tre musicisti-etnomusicologi piemontesi che intrecciano ricerca, tradizione e sperimentazione. Il nome unisce boost ("potenziare" in inglese) e arbebo, il nome occitano dello scacciapensieri, strumento antico e ipnotico. Lo spettacolo fonde narrazione, musica e canto: fiabe, leggende, miti e storie di stregoneria prendono forma attraverso dialoghi sonori tra scacciapensieri, fisarmonica, clarinetto basso e cornamusa. Un repertorio personale e creativo che mette in rilievo la ricchezza delle minoranze linguistiche e di mondi culturali meno noti, valorizzandone l'importanza e la modernità.

Flavio Giacchero: clarinetto basso, cornamusa bechonnet

Massimo Losito: fisarmonica, stomp box

Alessandro Zolt: voce narrante, scacciapensieri

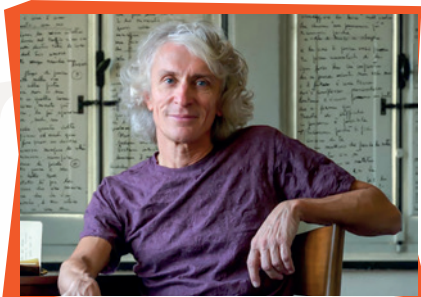


CHANTER, BOIRE ET RIRE SOUVENT

Spettacolo musicale

"Come stesse suonando e cantando in un angolo di una piazza fuori dal tempo", Giovanni Battaglini propone arrangiamenti originali di canti tradizionali in lingua francese e occitana. I brani, raccolti dai Cahiers conservati dalle famiglie delle Valli Valdesi (Chisone, Germanasca e Pellice), risalgono a un periodo compreso tra il 1500 e la metà dell'Ottocento. Raccontano la vita della gente di montagna e le storie delle valli intrecciate alla grande storia europea: il Natale, l'amore, situazioni idilliache o grottesche e sorprendenti canti al femminile narrati in prima persona.

Giovanni Battaglini: cantautore



CHAT-BERTON

Concerto a ballo

Il nome del gruppo si rifà alla leggenda del Gatto Berton perduto sul Monte omonimo: lo "Chaberton". Il monte, confine tra Francia e Italia è stato per secoli al centro dell'epopea degli Escartons. Il Monte Chaberton simboleggia il "trait d'union" tra popolazio-



ni occitane al di qua e al di là dello spartiacque alpino. Il gruppo ha per scopo quello di valorizzare il patrimonio di musiche e balli tradizionali dei territori occitani.

Luca Martin Poetto: ghironda, voce, galoubet e tonton

Giorgio Ferraris: cornamuse, flauti e voce

Lorenzo Sacchero: organetto diatonico, ghironda

Francesco Berruto: violino

Giulia Genotti: musette

DINO TRON

Concerto a ballo

Polistrumentista, inizia giovanissimo, a metà degli anni '80, a interpretare la musica d'òc, collaborando con gruppi folkloristici e formazioni di folk-revival dell'area pinerolese. Nel 1990 affianca Sergio Berardo e Riccardo Serra nella rifondazione dei Lou Dalfin, tra i più noti e longevi gruppi di musica occitana del versante cisalpino. Ha all'attivo oltre 1500 concerti in Occitania e all'estero e numerose collaborazioni con formazioni come Passacarriera, Bataclan, Fanfara Transalpina, Bal Occitan e Occitan Orchestra. Oggi concentra la sua ricerca sui repertori cantati, cerimoniali e da danza dell'area occitana cisalpina, con particolare attenzione alle Valli Valdesi e alle Valli Varaita e Vermentagna.

Dino tron: fisarmonica, organetto, fifre, cornamuse



FIN' AMOR

Spettacolo Musicale

Trovatrici e trovatori furono i primi e le prime ad utilizzare con coraggio la loro lingua al posto del latino, per mettere in musica ciò che albergava nei loro cuori. Con un salto indietro nel tempo di circa mille anni, ci potremo immergere nel loro mondo e potremo conoscere le loro vite e le loro avventure. Restituiremo al presente la freschezza della lingua d'Occ che, prima in Europa, ebbe il privilegio di essere elevata al rango di idioma poetico, senza dimenticare, attraverso musica e parole, la loro eredità nel mondo contemporaneo.

LES TROBAIRITZ sono:

Paola Bertello, voce

Cecilia Lasagno, voce, arpa





FINAS RAÏTZ. IL CANTO DELLE LINGUE MADRI

Dalla fin'amor dei trovatori alla biodiversità del mondo: un concerto-viaggio del Premio Oстана tra i 5 continenti

Cosa succede quando le voci del mondo si incontrano nel cuore delle Alpi? Finas raïtz è un concerto che restituisce artisticamente quasi vent'anni di scambi culturali nati al Premio Oстана - *ecrituras en lenga maire*, un network che ha riunito 46 lingue madri. Ispirandosi alla fin'amor dei trovatori, il collettivo esplora il legame profondo tra espressione poetica e tutela dell'ambiente vivente, tracciando connessioni tra culture lontane, riconoscendo ogni idioma come radice di una casa comune e celebrando la biodiversità linguistica come patrimonio da salvaguardare.

Paola Bertello: oggetti sonori, voce

Flavio Giacchero: clarinetto basso, sax, cornamuse, voce

Luca Pellegrino: ghironda, fisarmonica, dulcimer, chitarra, voce

Marzia Rey: violino, voce



GLI AGNELLI DI CALABRIA

Spettacolo teatrale

Uno spettacolo che ripercorre la storia dei valdesi dalla predicazione di Valdo di Lione fino al massacro dei valdesi calabresi di Guardia Piemontese e dei paesi limitrofi, avvenuto il 5 giugno 1561. Alberto Coral, non valdese, restituisce questa vicenda mettendone in luce gli aspetti universali: la rivendicazione del diritto di vivere secondo i propri valori e, dall'altra parte, l'arroganza del potere che annienta chi li difende. Il racconto alterna rigore e leggerezza, ironia e trovate teatrali, canzonette degli anni '40 del Novecento e momenti di profonda intensità, raccontando l'indomabile aspirazione umana alla felicità, alla gioia e alla pace, «sperando contro speranza».

Una produzione dell'Atelier del Teatro Fisico di Torino

Alberto Coral: Narrazione

Luca Pozzi: Pianoforte

Philip Radice: Regia

A cura di Daniela Ricatti, Angela Camerano e Domenico Inaudi, con la consulenza storica di Marco Fratini



LA CANZONE DELLA FORESTA

Una storia vera di donne, boschi e di coraggio, che rivive nel racconto

Racconto delicato di una vicenda ambientata in Val Chisone alla fine dell'800, quando gli abitanti di una piccola frazione – soprattutto le donne – riescono a fermare l'abbattimento del bosco secolare di larici che protegge l'abitato. "La canzone della foresta" è una lettura teatrale scritta e interpretata da Irene Borgna. Ventisei acquerelli originali di Silvia Benetollo danno forma e colore al racconto, secondo la tecnica tradizionale giapponese del Kamishibai, il "teatro di carta".

Ideato, scritto e interpretato da Irene Borgna



L'OM QU'OU ZNAVÈT ÈL PIEUNTES

Spettacolo teatrale musicale in francoprovenzale

Liberamente tratto dall'omonimo celebre racconto di Jean Giono "L'uomo che piantava gli alberi". Lo storico gruppo teatrale "Li Magnoutoun" di Cantoira, molto amato e ben noto nelle Valli di Lanzo, torna presentando lo spettacolo teatrale musicale "L'om qu'ou znavèt èl pieuntes", il racconto musicale dell'impresa di un uomo intento a diffondere vita là dove c'era desolazione.

Li Magnoutoun

Testi e arrangiamenti a cura di Gigi Ubaudi



LA TREÇA - LA TRENO' - LA TRESSE - L'INTRECCIO

Reading letterario-musicale

Un format che testimonia l'evoluzione di occitano e francoprovenzale da lingue orali a colte lingue scritte. Attraverso letture e omaggi musicali, il gruppo di traduttori e musicisti della Chambra d'Oc presenta un intreccio linguistico basato su grandi classici:

- Lo Principet / Lo Prinselhon (A. De Saint-Exupéry)
- L'òme que plantava d'arbols / L'om qu'ou soumnàvèt 'd piènte (J. Giono)
- Lo Don de Deneal / Lou Dounèd Natal (G. Deledda)





• **La Metamòrfosi** (*F. Kafka*)

• **La Voueulp è Lou Chin...** è *aoutre countè* (*Esopo*)

Un lavoro di alta qualità letteraria iniziato nel 2006 per mostrare la vitalità e la modernità delle nostre lingue minoritarie.

Voci narranti: *Teresa Geninatti, Matteo Ghiotto, Caterina Ramonda*

Musica: *Flavio Giachero, Marzia Rey*

LO CARNAVAL DE L'ORS

Carnevale tradizionale

L'antico carnevale di Mentoulles, tramandato dall'oralità popolare, riprende vita dopo molti anni di arresto. Nei giorni di febbraio l'orso del monte Orsiera scenderà a valle portando scompiglio nelle borgate: gli Spadonari del Bal da Sabre, con il loro rito propiziatorio, daranno il via alla caccia tra musiche, balli e convivialità. Una volta domato l'orso, la festa continuerà con "Lo bal de l'ors", concerto con gli strumenti della tradizione occitana. Un pomeriggio di musiche e balli spontanei tra le vie del borgo che culminerà in serata alle 21 con il gran ballo finale. Possibilità di cena su prenotazione nei ristoranti "La Meizoun Blanco" e "La Trattoria del Sole" a Mentoulles.

A cura di: *Uch, Dino Tron, Lou Magnaut, La benno pleno, Bal da Sabre e il comune di Fenestrelle*



LUDOVICO SANMARTINO

Concerto folk

Il duo, guidato dal giovane cantautore Ludovico Sanmartino, racconta storie legate al territorio montano della Val Germanasca. Attraverso personaggi, memorie e vissuti quotidiani, la musica restituisce l'identità di una terra ricca di cultura ma spesso marginale, alternando dimensione collettiva e intima. Le canzoni, sospese tra scrittura cantautorale e poesia, sono eseguite in occitano e in italiano. Con due dischi all'attivo, Sanmartino ha ottenuto importanti riconoscimenti, partecipando alle selezioni di Sanremo Giovani e collaborando con artisti come i Modena City Ramblers.

Ludovico Sanmartino: *voce, chitarra*

Matteo Pons: *voce fisarmonica, armonica*



MASQUÈ IN DANSA

Spettacolo teatrale musicale

Un viaggio magico tra le Valli di Lanzo e le terre francoprovenzali e occitane, dove danze, ballate e racconti antichi si intrecciano alle musiche originali di Ugo Ala. Ispirato alla figura del conte Luigi Francesetti, il progetto riscopre le tradizioni delle *countè* e delle *masquè*, elementi essenziali della cultura orale alpina. Attraverso melodie inedite e canti in lingua francoprovenzale, lo spettacolo restituisce le atmosfere incantate del mondo popolare, oscillando tra toni ironici e accenti drammatici. Musica, parola e danza si fondono in un'esperienza immersiva per riscoprire la vitalità di un patrimonio antico, ancora sorprendentemente vivo.

A cura di: *Ugo Ala con i cantori di Mezzenile*



MINIMA FLORALIA

Concerto divulgativo

Immaginate un giardino sonoro dove ogni brano è un fiore unico per lingua e provenienza. Il dialogo musicale fiorisce dalle lodi al Creato di Ildegarda di Bingen fino alla licenziosità dei giullari e ai contrasti poetici di Cielo d'Alcamo. Il percorso attraversa aiuole di canti sefarditi, ballate della Scozia gaelica e le celebri *Cantigas de Santa Maria*. Tra sentieri di canzoni antiche, dove il mondo vegetale è simbolo, medicamento e magia, si approda a sonorità moderne che attingono alla tradizione per cantare l'immutabilità dell'esperienza umana. Un'esperienza immersiva nell'eterno divenire della vita, che come una pianta si trasforma instancabilmente da seme a fiore.

Di e con: *Cecilia Lasagno e Paola Bertello*



PARENAPERDE

Concerto a ballo

Il gruppo "Pa ren a perde" - nel patois locale: niente da perdere! - propone un viaggio nella musica tradizionale dell'Alta Valle di Susa e dell'area occitana, con uno sguardo attento alle valli transalpine francesi. Il progetto nasce





dal desiderio di riportare nelle valli suoni d'altri tempi, celebrando la cultura musicale da ascolto e da ballo in un clima di condivisione e festa. I Parenaperde hanno collaborato alla realizzazione del Cahier dell'Ecomuseo Colombano Romain "Virà virandole" e alla pubblicazione di "Per far una buona musica, sempre suonare", che raccolgono canti e musiche inedite del territorio dell'Alta Valle Dora.

Simone Del Savio: voce, violino, mandolino e basso

Massimo Falco: voce, clarinetti, musette e piffero

Giorgio Fasano: organetto e bouzuki

Riccardo Micalizzi: voce e organetto

PASSAGGI

Spettacolo teatrale

"Passaggi" dell'Associazione ArTeMuDa APS è uno spettacolo sulla storia della Valle di Susa che condensa in un'ora circa i passaggi di uomini, eserciti, condottieri e personaggi famosi, dai primi frequentatori della valle all'indomani delle glaciazioni fino ai giorni nostri. Gli attori in scena vestono i panni (spesso improbabili e sicuramente stranianti) di guerrieri, monaci, sovrani e imperatori raccontando in modo ironico e divertente oltre tremila anni di storia della Valle di Susa con particolare riferimento all'Alta Valle, scorrendo tra Monginevro e Moncenisio.

Scritto, diretto e interpretato da: Roberto Micali, Renato Sibille, Patrizia Spadaro



UCH

Concerto a ballo

L'Uch, in lingua occitana è il grido di gioia, quell'urlo squillante che viene prodotto da chi è trascinato dall'euforia della danza. Il trio propone uno spettacolo legato all'uso del bordone degli strumenti tradizionali occitani intrecciandosi ad arrangiamenti elettronici per animare i balli popolari delle regioni d'occitania con atmosfere ipnotiche e distopiche.

Ilario Olivetti: Cornamuse occitane, clarinetto

Luca Martin Poetto: Ghironda, galoubet e tamburino a corde, voce

Francesco Cavallero: Ghironda, effetti elettronici, voce



UN SALUTO AI VIAGGIATORI

Concerto

Dove trovare sguardi nuovi e plurali per narrare una storia? Questo spettacolo è un viaggio tra voci e memorie (occitano, francoprovenzale, francese, piemontese) dove ogni idioma, con la sua musicalità, dà voce a prospettive differenti che permettono di parlare del passato e del presente. Il titolo richiama le epigrafi macedoni che lungo i sentieri offrivano un augurio poetico ai passanti. In uno spazio sospeso creato dalla musica a bordone, strumenti come cornamuse e sax dialogano con l'elettronica per affrontare temi universali: la figura della donna, la guerra, le migrazioni. Un invito a rallentare e lasciarsi attraversare da storie che guardano all'oggi con occhi antichi e profondi.

Flavio Giacchero: clarinetto basso, sax soprano, cornamuse, elettronica, voce

Marzia Rey: violino, voce



UNE MARQUE DE VITTE

Uno spettacolo in lingua con letture tratte da "Pouizia" di Remigio Berton

Uno spettacolo di danze aeree e terrene che trasforma in movimento le parole del poeta Remigio Berton. Accompagnata dal suono della ghironda e da ritmi frenetici, la performance invita a riflettere sullo spopolamento montano, cercando una scintilla di speranza tra il silenzio delle borgate. La bellezza del paesaggio, pur ferita, conserva ancora le tracce di una comunità e un segno di vita - *une marque de vitte* - pronto a rifiorire.

Danza e musica diventano così la voce di un mondo che resiste, lasciando aperta la possibilità di un futuro in cui, con coraggio, si possa tornare a pronunciare ad alta voce: "Benvengu a misoun", benvenuti a casa.

A cura della Compagnia sorelle MaGia in collaborazione con l'associazione Lou Magnaut

Artisti: Serena Albis, Loris Bermond, Monica Berton, Patrick Bonansea, Consuelo Ferrier, Luisa Griot, Matteo Ronchail, Beatrice Vacca, Giada Vinassa, Marica Vinassa





"Outre les cendres, alimenter le feu pour embraser le présent"

LES SECRETS DES ESCARTONS

Film in lingua francese
La charte des libertés briançonnaises

Dalla "Grande Chartre" del 1343 ai moderni progetti transfrontalieri: gli Escartons rappresentano un'organizzazione unica che per cinque secoli ha permesso alle comunità alpine di spartire risorse e valori. Questo documentario ripercorre gli eventi che hanno scosso il territorio a cavallo delle Alpi - dal Trattato di Utrecht alla Rivoluzione Francese - analizzando un passato storico e culturale condiviso tra Italia e Francia. Attraverso la lettura di queste radici comuni, il film dimostra come la memoria storica possa diventare uno strumento prezioso per guardare al futuro con speranza e consapevolezza.

Production: Le Clos de l'étoile

Film de Michel Fauré

Realizzazione Marie-Hélène et Michel Fauré

Musique: Studio les Oeufs brodés



UNE SOUPE AUX HERBES SAUVAGES

Film in lingua francese

Una storia di resistenza civile condotta all'insegna del motto "Des moutons pas de camions" e ben raccontata in un libro dal titolo "Une soupe aux herbes sauvages". Autrice Emilie Carles, anziana ma attivissima maestra di Val de Près, vera eroina di questa vicenda. Oltre a lottare per il presente innescò una discussione sulle prospettive di futuro: da un lato i propugnatori del modello Serre Chevalier (i sostenitori dell'autostrada), dall'altro i fautori di un modello dolce, compatibile con l'ambiente ancora ben conservato della valle. Visti i presupposti, furono le tesi dei secondi a prevalere. Da quel momento la Clarée ha iniziato la sua seconda vita. Anche grazie ai connotati simbolici della vicenda, la valle è diventata un caso sociale ed economico, un modello di compatibilità fra esigenze sociali e ambientali indagato e descritto dai molti giornalisti, inviati di testate specialistiche ma non solo.

Realizzatore Alain Bonnot



"Alée pi atrouplan per avèite mielh lou mundo"

L'ARTE DI INTRECCIARE

Laboratorio di cesteria in salice

Un'immersione nell'antica arte dell'intreccio presso la sede del Parco naturale del Gran Bosco e dell'Ecomuseo Colombano Ro-mean. Il corso, rivolto ad adulti e ragazzi dai 16 anni, guida i partecipanti attraverso le fasi di raccolta, conservazione e utilizzo del salice. Durante la giornata, ogni iscritto imparerà le tecniche base e realizzerà un cesto tradizionale da portare con sé. Saranno inoltre disponibili per la consultazione libri e materiali sull'uso dei materiali naturali. Un'occasione per riscoprire un sapere manuale che lega l'uomo all'ambiente montano.



LA JÒI E LO JOVENT

Convegno

Scenari e prospettive per l'Occitania di domani attraverso l'azione culturale giovanile di oggi. Incontro tra giovani occitanisti e ricercatori sugli stati generali della lingua e del militantismo occitano per capire lo stato attuale della lingua, la sua valorizzazione e l'immaginario odierno per il futuro dell'Occitania.

- **Chambra d'òc** - L'utilizazion contemporanea de l'occitan sostengut per las institucions dins lo fielat de la lei 482/99 "Norme a tutela delle minoranze linguistiche storiche".
- **Eliaana Tourtet** - Vice presidenta de l'I.E.O. ilh pòrta las salutacions de l'Occitania Granda.
- **Andrea Celauro** - L'Aisonenc, diccionari etnolingüistic de l'occitan d'Aison.
- **Aline Pons** - Los cors d'occitan a l'universitat de Turin.
- **Quentin Garnier** - Fonologia de l'occitan de l'Aut-Vivarés.
- **Emilien Sallard** - Fe, identitat e montanha de cap a l'occitan (lenga e comunautat vaudesa).
- **Quentin Peyras** - Categorizacion de las alternanças allofonica de tipe [s]/[j] en occitan gascon, lengadocian e alpenç.





- **Agnès Garrone** - Variacions e contact lingüistic dins lo Conés.
- **Alice Champollion** - “Èsser militant occitanista dins lo 2026” militar e collectar.
- **Matteo Rivoira** - Università degli Studi di Torino
- Concerto a ballo con il gruppo musicale Uch
- Tavola rotonda - “Vèrs una coordinacion sobrenacionala dal militantisme cultural occitan”.

CIME DI ALBERI E GAMBE DI TAVOLO

Alla Pinacoteca G.A. Levis di Chiomonte

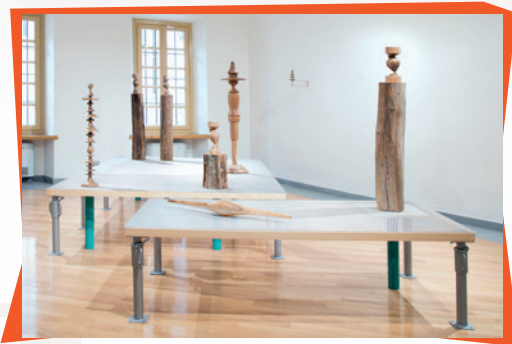
Visite tematiche alla mostra temporanea di Jacopo Rinaldi, frutto della residenza d'artista che, partendo dagli oggetti della cultura materiale conservati nei musei etnografici e ispirandosi alle feste e ai riti, passati e presenti, del territorio valsusino, ha dato vita a una serie di opere che integrano la tradizione artigianale con un'analisi sulla forma archetipica. Rinaldi, rintraccia nella rotazione un principio ricorrente dell'artigianato del territorio: dal fuso per filare a mano sino alla trottole, passando per i fusi danzanti (come la Pouento di Chiomonte), cime di conifere utilizzate nei riti arborei e nelle processioni religiose, dai tempi antichi sino ad oggi. Le sculture lignee esposte in mostra diventano forme essenziali, che connettono passato e contemporaneità, rito e gioco, tecnica e narrazione.

A cura di ARTECO

LE MONTAGNE RACCONTANO

Storie di natura, fortificazioni e paesaggi alpini

Generazioni di amministratori locali e statali, di funzionari, di residenti e di turisti, hanno contribuito a ridisegnare nel corso dei secoli il paesaggio alpino. La presenza di imponenti fortificazioni, inoltre, costruite in tempi diversi, hanno a loro volta veicolato interessi che si sono riflessi sull'uso delle risorse locali incidendo, a loro volta, sugli scenari che oggi si aprono sulle terre alte. Nel corso dell'incontro esploreremo alcuni racconti che illustrano questi filoni interpretativi: i pri-



mi esploratori che aprono anche sui monti delle Alpi Cozie la corsa alla vetta, il ruolo delle fortificazioni, l'uso di una risorsa come il bosco, gli spazi e i luoghi di alcuni abusi e furberie, e molti altri.” Non mancheranno i riferimenti ad alcune pubblicazioni come Boschi, Stato, Comunità e Fortificazioni, ultima ricerca pubblicata dall'autore con l'editore Alzani.

Autore: Bruno Usseglio

PARCHI ALPI COZIE: CAMPIONI DI BIODIVERSITÀ

Incontri tematici per sguardi e passi più consapevoli

Le Aree protette delle Alpi Cozie propongono un ricco calendario di incontri tematici per scoprire, conoscere, proteggere e amare la ricca biodiversità e i paesaggi che ci circondano. Non solo flora e fauna ma anche cambiamenti climatici e interazioni uomo-natura.

A cura di tecnici e guardiaparco, di ricercatori e docenti universitari

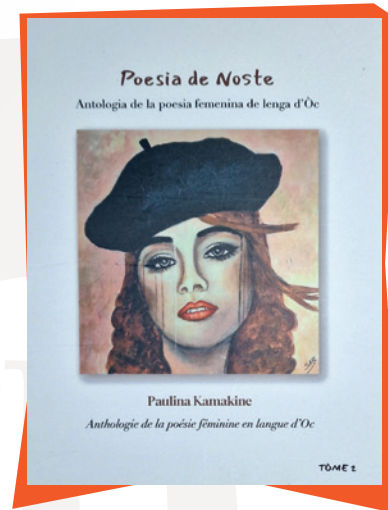


POESIA AL FEMMINILE NELLE VALLI OCCITANE

Convegno

In occasione della seconda edizione della Giornata della Lingua Madre, un incontro interamente dedicato alla poesia e alla letteratura delle donne nelle valli occitane. Dalla Valle di Susa all'Occitania Granda, studiosi e autori si confrontano su antologie e percorsi poetici che restituiscono centralità alle scrittrici in lingua d'oc, celebrando attraverso la musica e la parola la forza generativa della lingua materna.

- **Letteratura al femminile in Valle di Susa**, a cura di Renato Sibille, autore di “Èsse soun mèitre. Antologia di scritti occitani dell'Alta Valle di Susa” ed. Chambrà d'òc.
- **Letteratura al femminile in Occitania**, a cura di Rosella Pellerino, direttrice di Espaci Occitan, per la presentazione del primo e secondo volume di





“Antologia de la poesia femenina de lenga d’oc” ed. Nosauts de Bigorra - Collecion Poesia de Noste, a cura di Paulina Kamakine e Rosella Pellerino.

- “Percorsi poetici nelle valli occitane: prospettive di ricerca” a cura di Matteo Rivoira dell’Università di Torino e Miriam Lerda dell’Università di Grenoble

Accompagnamento musicale di Marzia Rey e Flavio Giacchero

TSANTÀ E BALÀ AVÈ TSANT’AN TSAMIN

Laboratorio di canto di tradizione orale e ballo

Per l’apertura della XVII edizione di Chantar l’u-vèrn, un laboratorio di canto per lavorare sui brani dell’antologia Tsant’an Tsamin. Dalla polivocalità delle Alpi occidentali all’improvvisazione, si approfondiranno regole armoniche, formularità e l’uso della voce nei richiami alpini. Il workshop esplora l’estetica e l’etica del canto di tradizione orale, guidando i partecipanti in una performance collettiva che trasforma la percezione del paesaggio sonoro circostante. Un viaggio tra mappe sonore invisibili e radici culturali, che culminerà in una grande festa in musica e ballo con i Blu l’Azard, per trasformare il lavoro corale in energia e danza condivisa.

Blu l’Azard con

Flavio Giacchero: clarinetto basso, sax soprano, cornamuse e voce

Marzia Rey: violino e voce

Luca Teghillo: fisarmonica e voce

Gigi Ubaudi: voce

SCOPRIRE LEVIS IN FAMIGLIA

Alla Pinacoteca G.A. Levis di Chiomonte

Laboratorio gratuito per famiglie con bambini dai 3 ai 12 anni legati ai giochi di un tempo, alla scoperta dei riti e delle feste passate e presenti e al mondo della pittura.

A cura di ARTECO



“Pèiras, raïtz e visions:
natura es cultura”

MULINI STORICI DEL PIEMONTE

Un testo per scoprire storie, unicità e tradizioni del piemonte attraverso testimoni unici: i mulini

L’arte della molitura ha segnato lo sviluppo della civiltà occidentale, intrecciando interessi sociali, economici e tecnologici. Questo testo propone una chiave di lettura originale per riscoprire la storia e l’identità del Piemonte attraverso i suoi mulini. Dalla macinazione alla lavorazione dei minerali, queste macchine ad acqua e a vento hanno plasmato i paesaggi e la vita delle comunità, dal Cuneese all’Ossola, dalla Valle di Susa al Vercellese. Ripercorrere la storia di questi impianti significa dare luce a tradizioni spesso considerate secondarie, ma fondamentali per la costituzione del nostro patrimonio. Una guida preziosa per esplorare il territorio piemontese attraverso i segni di un’ingegnosità che ha unito per secoli natura e progresso.

A cura di: Emanuela Genre e Marianna Sasanelli
Edizioni del Capricorno, 2025



TSANT’AN TSAMIN

Dieci anni di Canta e cammina per le valli Cenischia, Susa e Sangone

Una pubblicazione che celebra dieci anni di cammini tra le valli Cenischia, Susa e Sangone. Al cuore del progetto vi è l’incontro tra i borghi: il canto della tradizione orale diventa l’elemento di unione e congiunzione che lega i passi dei partecipanti lungo i sentieri. In questo viaggio, la lingua francoprovenzale non è solo memoria, ma realtà viva che ha trovato nelle norme di tutela delle minoranze linguistiche il supporto fondamentale per essere preservata e promossa come lingua madre. Il volume raccoglie un decennio di esplorazioni tra musica e scoperte, testimoniando come il camminare e cantare insieme abbia forgiato legami profondi, trasformando la valorizzazione del territorio in un’esperienza di condivisione umana.

A cura di Marco Rey e Flavio Giacchero
Editore: Chambra d’Òc





VAUBAN AL FORTE DI EXILLES

Gli ultimi progetti per il baluardo del Re Sole nel Delfinato "di qua dai monti"

Il cahier n.34 dell'Ecomuseo Colombano Romean traccia la storia dei progetti previsti da Vauban per Exilles e la difesa dei confini dell'Alta Valle della Dora francese prima del trattato di Utrecht che sancì la cessione ai Savoia.

Ricca iconografia e documenti in parte inediti provenienti dagli archivi dell'esercito francese di Vincennes risalenti a fine 600 inizio 700. Testimonia l'estremo tentativo francese di difendere i territori del Delfinato al di qua dei monti e la fine degli Escartons.

A cura di: Eugenio Garoglio e Massimo Garavelli
Collana Cahier dell'Ecomuseo Colombano Romean



Chantar
l'uvern



*"Le lèingueus soun ouilh dèifereu
per avèite lou mèimo sie"*

LINGUA FRANCESE

On parle nature... En français s'il vous plaît!

Conversazioni a Giaglione

6 lezioni per facilitare la conversazione in lingua francese su temi legati all'ambiente e al territorio. Corso livello A2

Ogni Venerdì dalle ore 17 alle 19, dal 6 febbraio al 13 marzo, presso il Ce.S.Do.Me .O. (Centro Studi Documentazione Memoria Orale) di Giaglione

Per iscrizioni: Agnès 3284730692 - agnesdijaux@gmail.com

Au bureau... En français s'il vous plaît!

Conversazioni a Bardonecchia

6 lezioni per facilitare la conversazione in lingua francese per migliorare la comunicazione degli Enti pubblici con i comuni transfrontalieri. Corso livello A2

Ogni Lunedì dalle ore 14 alle 16, dal 13 aprile al 18 maggio, presso il Foyer del Palazzo delle Feste a Bardonecchia

Per iscrizioni : Agnès 3284730692 - agnesdijaux@gmail.com

Passeggiata in lingua francese a Oulx

Visita la borgata Soubras con Rosalba e Dario... come se fossimo nel 1900: erbe e antichi rimedi

Domenica 19 aprile - Partenza ore 9.30 Parcheggio Amasas

Gradita la prenotazione: Agnès 3284730692 - agnesdijaux@gmail.com

LINGUA FRANCOPROVENZALE

Véné asseu vò a menar la bartavéla en Dzalhon e o Vilé

Incontri di conversazione, traduzione e creazione linguistica in francoprovenzale

• **A Giaglione**

Ogni Martedì dal 3 febbraio al 17 marzo, con l'esclusione di martedì 17 febbraio, presso il Ce.S.Do.Me .O. (Centro Studi Documentazione Memoria Orale di Giaglione), alle 20.45

• **A Villar Focchiardo**

Ogni Martedì dalle ore 20.45, dal 24 marzo al 28 aprile, presso la Sala consiliare Per informazioni: 3400771033

LINGUA OCCITANA

"Véné mai vou a menà la bartavèllè a Ours" bou l'UNI3

A Oulx

2 marzo ore 15.30 Renato Sibille, 3 marzo ore 14.00 Luigina Bouvet e Luca Poetto, 9 marzo ore 15.30 Renato Sibille, 10 marzo ore 14.00 Luigina Bouvet e Luca Poetto, 16 marzo ore 15.30 Renato Sibille, 17 marzo ore 14.00 Luigina Bouvet e Luca Poetto, 23 marzo ore 15.30 Renato Sibille, 30 marzo ore 15.30 Renato Sibille presso Casa delle Culture, Via Vittorio Emanuele n. 24

Per informazioni: 3385029336



"Le territoire se transforme en théâtre"



FEBBRAIO	EVENTO	CITTÀ	INDIRIZZO
Domenica 1° ore 15	TSANTA' E BALA' AVE' TSANT'AN TSAMIN	BUSSOLENO	Salone Polivalente Palaconti Via Valter Fontan, 3
Domenica 1° ore 11	CIME DI ALBERI E GAMBE DI TAVOLO	CHIMONTE	Pinacoteca G.A. Levis Via Vittorio Emanuele II, 75
Sabato 7 ore 21	PASSAGGI	AVIGLIANA	Auditorium Daniele Bertotto Via Martiri della Libertà
Domenica 8 ore 16.30	GLI AGNELLI DI CALABRIA	COAZZE	Via Matteotti
Sabato 14 ore 21	PARENAPERDE	GRAVERE	Salone polivalente Sicheri Via Roma, 3
Domenica 15 ore 16	SCOPRIRE LEVIS IN FAMIGLIA: TUTTO PER GIOCO!	CHIMONTE	Pinacoteca G.A. Levis Via Vittorio Emanuele II, 75
Domenica 15 ore 14	LO CARNAVAL DE L'ORS	FENESTRELLE - MENTOULLES	Dal Cortile del Priorato di San Giusto e per le vie del borgo. Concerto a ballo nel Salone parrocchiale del Priorato di San Giusto
Mercoledì 18 ore 21	L'ARCA DEI PICCOLI: ESPLORANDO LA SOPRENDENTE BIODIVERSITA' DELLE ALPI COZIE	SAN GIORIO DI SUSA	Salone polivalente Via Carlo Carli, 148
Mercoledì 18 ore 17	TSANT'AN TSAMIN	SAUZE DI CESANA	CaSaViVa Via Principale, 9
Sabato 21 ore 17	TSANT'AN TSAMIN	SANT'ANTONINO DI SUSA	Farmacia del sapere Via Torino, 147
Sabato 21 ore 16	POESIA AL FEMMINILE NELLE VALLI OCCITANE	SALBERTRAND	Sede e centro visita del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand Via Fransuà Fontan, 1
Sabato 28 ore 18	PARENAPERDE	SAUZE D'OULX	Sala conferenza dell'Ufficio del Turismo Viale Genevris, 7
MARZO	EVENTO	CITTÀ	INDIRIZZO
Domenica 1° ore 11	CIME DI ALBERI E GAMBE DI TAVOLO	CHIMONTE	Pinacoteca G.A. Levis Via Vittorio Emanuele II, 75
Mercoledì 4 ore 21	ACQUA, CAMBIAMENTI CLIMATICI E ACLIMO	SAN GIORIO DI SUSA	Salone polivalente Via Carlo Carli 148 - San Giorio di Susa

Venerdì 6 ore 21	LA CANZONE DELLA FORESTA	MATTIE	Polivalente Via Roma, 2
Sabato 7 ore 15	LA JÒI E LO JOVENT, IL CONVEGNO	PRAGELATO	Sede del Parco naturale della Val Troncea Frazione Ruà, Via della Pineta, 5
Sabato 7 ore 21	LA JÒI E LO JOVENT UCH, IL CONCERTO A BALLO	PRAGELATO	Casa Pragelato Piazza Pragelatesi nel Mondo
Domenica 8 ore 10.30	LA JÒI E LO JOVENT LA TAVOLA ROTONDA	PRAGELATO	Sede del Parco naturale della Val Troncea Frazione Ruà, Via della Pineta, 5
Domenica 8 ore 17	MASQUÈ IN DANSA	VAIE	Sala Specchi Via Forno
Venerdì 13 ore 21	CHAT-BERTON	CESANA	Sala Formont Via Pinerolo
Sabato 14 ore 17	ARBEBOOST	SUSA	Castello della Contessa Adelaide Via Al Catello, 14
Domenica 15 ore 16	SCOPRIRE LEVIS IN FAMIGLIA: IN FESTA!	CHIMONTE	Pinacoteca G.A. Levis Via Vittorio Emanuele II, 75
Mercoledì 18 ore 21	ANIMALI UTILI, ANIMALI SCOMODI: UNO SGUARDO ANTROPOLOGICO ED EPIDEMIOLOGICO	SAN GIORIO DI SUSA	Salone polivalente Via Carlo Carli 148 - San Giorio di Susa
Sabato 21 ore 16 / 18	MULINI STORICI DEL PIEMONTE	SALBERTRAND	Sede e centro visita del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand Via Fransuà Fontan, 1
Giovedì 26 ore 20.45	CIAO, COME STAI? IL BENESSERE DEL CANE TRA FALSI MITI ED EVIDENZE SCIENTIFICHE	SANT'ANTONINO DI SUSA	Farmacia del Sapere Via Torino, 147
Venerdì 27 ore 17	UNE SOUPE AUX HERBES SAUVAGES	OULX	Casa Mistral Piazza Federico Mistral, 7
Sabato 28 ore 17	LE MONTAGNE RACCONTANO	CLAVIERE	Ufficio Informazioni Via Nazionale, 30
Sabato 28 ore 21	CHAT-BERTON	EXILLES - CELS	Circolo Amici del Cels Frazione Cels Morliere
APRILE	EVENTO	CITTÀ	INDIRIZZO
Mercoledì 1 ore 21	LA BIODIVERSITA' DOVE NON TI ASPETTI: IL CASO DEL MALPASSO	SAN GIORIO DI SUSA	Salone polivalente Via Carlo Carli 148



Venerdì 3 ore 21	L'OM QU'OU ZNAVÈT ÈL PIEUNTES	CHIOMONTE	Cinema Teatro Cà Nostra Via Giaglione
Sabato 4 ore 16	MULINI STORICI DEL PIEMONTE	USSEAUX	Museo Brunetta Via Conte Eugenio Brunetta, 53
Giovedì 9 ore 20.45	DOVE VOLANO GLI AVVOLTOI	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	Farmacia del Sapere Via Torino, 147
Venerdì 10 ore 21	MINIMA FLORALIA	CHIANOCCO	Chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo
Venerdì 10 ore 18	LES SECRETS DES ESCARTONS/ LA CHARTE DES LIBERTÉS BRIANÇONNAISES	SESTRIERE	Cinema Fraiteve Piazza Fraiteve, 5
Sabato 11 ore 17	CHANTER, BOIRE ET RIRE SOUVENT	MASSELLO	La Friulana Località Molino
Sabato 11 ore 9	L'ARTE DI INTRECCIARE	SALBERTRAND	Sede e centro visita del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand Via Fransuà Fontan, 1
Domenica 12 ore 11	CIME DI ALBERI E GAMBE DI TAVOLO	CHIOMONTE	Pinacoteca G.A. Levis Via Vittorio Emanuele II, 75
Domenica 12 ore 17	UN SALUTO AI VIAGGIATORI	CONDOVE	Biblioteca M. Hack Via Roma, 1,
Venerdì 17 ore 21	UNE MARQUE DE VITTE	BARDONECCHIA	Palazzo delle Feste Piazza Valle Stretta, 1
Sabato 18 ore 21	VAUBAN AL FORTE DI EXILLES	CHIOMONTE	Chiesa Santa Caterina Via Vescovado
Sabato 18 ore 8.30 / 16.30	BIODIVTOURALPS: PER SGUARDI E PASSI PIU' CONSAPEVOLI / ESCURSIONE	MOMPANTERO	Partenza e arrivo escursione Borgata Seghino
Domenica 19 ore 16	SCOPRIRE LEVIS IN FAMIGLIA: BASTA UN PENNELLO!	CHIOMONTE	Pinacoteca G.A. Levis Via Vittorio Emanuele II, 75
Domenica 19 ore 9.30	BORGATA SOUBRAS... COME SE FOSSIMO NEL 1900: ERBE E ANTICHI RIMEDI	OULX - SOUBRAS	Bivio Borgata Amazas (parcheggio)
Venerdì 24 ore 16	TSANT'AN TSAMIN	MEANA	Centro Tonelli Via Colle delle Finestre, 23

Sabato 25 ore 16	DINO TRON	GIAVENO	Piazza Mautino (spazio coperto)
Domenica 26 ore 17	FINAS RAÏTZ. IL CANTO DELLE LINGUE MADRI	USSEAUX	Museo Brunetta Via Conte Eugenio Brunetta, 53
Giovedì 30 ore 21	FIN' AMOR	GIAGLIONE	Chiesa parrocchiale di San Vincenzo Martire
MAGGIO	EVENTO	CITTÀ	INDIRIZZO
Venerdì 1 ore 20.45	LA TREÇA / LA TRENO' LA TRESSE / L'INTRECCIO	VILLAR FOCCHIARDO	Salone polivalente Via Cappella delle Vigne, 3
Sabato 2 ore 21	VAUBAN AL FORTE DI EXILLES	EXILLES - CELS	Polivalente ex casermette Piazza Europa
Sabato 2 ore 16	LUDOVICO SANMARTINO	MONCENISIO	Ecomuseo Le Terre al Confine Via Trento, 9
Domenica 3 ore 11	CIME DI ALBERI E GAMBE DI TAVOLO	CHIOMONTE	Pinacoteca G.A. Levis Via Vittorio Emanuele II, 75
Giovedì 7 ore 20.45	LA BIODIVERSITA' DELLE ALPI COZIE E COME PROTEGGERLA	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	Farmacia del Sapere Via Torino, 147

Chantar l'uvern

4 parchi naturali | **3** ecomusei | **30** comuni | **4** valli alpine | **3** lingue minoritarie

Avigliana, Bardonecchia, Bussoleno, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Claviere, Coazze, Condove, Exilles, Fenestrelle, Giaglione, Giaveno, Gravere, Massello, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Oulx, Pragelato, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Sestriere, Susa, Usseaux, Vaie, Villar Focchiardo.

IL CALENDARIO COMPLETO DEGLI EVENTI È DISPONIBILE ONLINE SU
www.parchialpicozie.it/chantarluvern/
www.chambradoc.it

oppure **SCANSIONA IL QR CODE**



IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI



Per restare aggiornati sulla rassegna è possibile anche iscriversi al canale **WhatsApp** ufficiale di **Chantar l'Uvern** per ricevere novità e variazioni al programma

Seguici anche su



Parchi Alpi Cozie
Chambra D'Oc
Tsambra francoprovensal

A cura di:



Aree Protette
Alpi Cozie



Chambra Doc

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



Ce.S.Do.Me.O.

